

CAPITOLATO D'ONERI

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA,
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E DIREZIONE LAVORI, DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA
DELL'AREA INDUSTRIALE DEL BARGELLINO**

INDICE

- PREMESSE

ART. 1 – DEFINIZIONI

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 3 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E
TECNICO PROFESSIONALE

ART. 4 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 5 – PRESTAZIONI RICHIESTE

ART. 6 – MODALITA' E DURATA DELL'INCARICO

ART. 7 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

ART. 8 – ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 9 – SUBAPPALTO

ART. 10 – RESPONSABILITA' VERSO IL COMMITTENTE E VERSO I TERZI

ART. 11 – DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

ART. 12 – OBBLIGHI RELATIVI ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA

ART. 13 – PROPRIETA' DEL PROGETTO

ART. 14 – AUTORIZZAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 15 – MANCANZE O INEFFICIENZE DELLA PROGETTAZIONE E/O DELLA DIREZIONE LAVORI

ART. 16 – MODIFICA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

ART. 17 – CONTESTAZIONI

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI INCARICO

ART. 19 – CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

ART. 20 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

ART. 21 – PAGAMENTI

ART. 22 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 23 – ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO D'ONERI

ART. 24 – PENALI PER RITARDI

ART. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 26 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

ART. 27 – DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSE

Il presente capitolato d'oneri disciplina l'incarico professionale di natura tecnica, relativo alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura per la redazione dei due livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, completi degli elaborati necessari per l'esecuzione dei lavori, oltre a tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, pratiche catastali e prestazioni accessorie, in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia in particolare dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, dal Disciplinare d'Incarico che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto incaricato. Il Tecnico incaricato dovrà altresì attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

Sono inoltre ricompresi nell'incarico in parola l'acquisizione dei prescritti nulla osta, pareri ed autorizzazioni degli Enti competenti.

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- a) per «codice degli appalti» si intende il D.Lgs. 50/2016, e tutte le successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- b) Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"
- c) per «regolamento generale» si intende il D.P.R. 207/2010 ove applicabile;
- d) per «capitolato generale», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 per la parte vigente;
- e) per «capitolato speciale» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- f) per «legge fondamentale» si intende la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per la parte vigente;
- g) per «decreto 81» si intende il decreto legislativo n.81/2008;

2. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- a) per «progetto» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello o il particolare segmento progettuale del quale si tratta nel contesto della disposizione;
- b) per «progettista» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
- c) per «direzione dei lavori» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità alla approvazione definitiva del collaudo o del certificato di regolare esecuzione se i lavori non sono soggetti a collaudo;
- d) per «direttore dei lavori» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima), ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
- e) per «coordinamento» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nel cantiere ai sensi del decreto 81; per «coordinamento in fase di progettazione» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase della progettazione; per «coordinamento in fase di esecuzione» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase dell'esecuzione dei lavori;
- f) per «coordinatore» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione, ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto; per «coordinatore per la progettazione» e per «coordinatore per l'esecuzione» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione;
- h) per «collaudo» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 102 del codice degli appalti, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;
- i) per «collaudatore» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;

- l) per «responsabile del procedimento» si intende il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del codice degli appalti;
- m) per «responsabile del servizio» si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'amministrazione committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;
- n) per «Autorità» e «osservatorio» si intendono rispettivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Osservatorio sui lavori pubblici, anche con riferimento alla sezione regionale di competenza;
- o) per «piano» e per «fascicolo» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto 81 e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso decreto 81;
- p) per «supporto informatico» si intendono dei files archiviati su compact disc, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;
- q) per «schede» si intendono le schede, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, previste per la trasmissione delle notizie inerenti i lavori pubblici all'osservatorio e diffuse dall'Autorità;
- r) per «notizie istruttorie» si intendono tutte le notizie che fossero richieste dall'Autorità, anche tramite il relativo servizio ispettivo o l'osservatorio, sia nell'ambito di normali rilevazioni statistiche che nell'ambito dell'attività istruttoria, ispettiva, di vigilanza o repressiva, svolta dalla stessa Autorità, ovvero richieste dagli organi della revisione contabile dell'ente appaltante o dalla magistratura, sia ordinaria che amministrativa o contabile.
- s) per «amministrazione» si intende l'amministrazione committente.
- t) per «intervento complesso» si intendono le opere o impianti di speciale complessità, o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, o complessi o ad elevata componente tecnologica, oppure di particolare complessità, secondo le definizioni rispettivamente contenute nel Codice degli appalti;
- u) per «lista» si intende la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori, da utilizzare per l'offerta a prezzi unitari.

3. Per progettista, direttore dei lavori e collaudatore, si intendono sia il tecnico singolo che abbia assunto l'incarico in forma individuale che l'associazione professionale, la società di ingegneria, l'associazione temporanea tra i predetti soggetti o i tecnici titolari di incarico collegiale.

4. Qualora non diversamente definito nel contratto disciplinare di incarico, il direttore dei lavori è responsabile e titolare della contabilità dei medesimi nonché coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'amministrazione, con delibera di Giunta Comunale n° del 99 del 18/08/2016, ha approvato lo studio di fattibilità tecnico - economica riguardante la riqualificazione dell'area industriale del Bargellino di Calderara di Reno afferente il bando ministeriale, di cui al DPCM del 25 maggio 2016, per la presentazione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. L'Amministrazione Comunale procederà anche all'esecuzione del rilievo planialtimetrico. Nell'ambito di tale progettazione, si intende attivare la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché assistenza al collaudo, sotto l'osservanza di tutte le norme, condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato d'Oneri, dello studio di fattibilità e dal documento contrattuale che sarà stipulato fra il Comune ed il Professionista.

Nello specifico, l'oggetto delle varie attività professionali saranno la riqualificazione: a) dell'area esterna della Stazione del Bargellino; b) del parcheggio esistente attraverso un progetto che miri ad una maggiore integrazione con il verde ed una riorganizzazione e razionalizzazione della circolazione veicolare; c) dell'area sportiva situata nel lotto centrale del distretto, che è uno dei pochi spazi pubblici non frammentati di grandi dimensioni dell'intero comparto; d) dei collegamenti viari e ciclo-pedonali che assumono una rilevanza primaria all'interno delle strategie complessive di riqualificazione di un territorio.

L'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI INCARICO

Di seguito, si descrivono sinteticamente le opere previste:

1	eventuale realizzazione di due strutture per servizi, una antistante la stazione (450 mq) e l'altra inserita nell'area verde di via Corazza (150 mq). Le strutture saranno realizzate con le tecniche di costruzione a secco (tipo XLAM) per quanto riguarda l'elevazione fuori terra e con fondazioni in c.a. sotto terra. Si tratta di fabbricati ad un piano con copertura piana	€ 650.000,00
2	realizzazioni di spiazzi pavimentati in cemento ed attrezzati con arredo urbano comprendente: illuminazione, panchine, cestini per l'immondizia, rastrelliere per le bici. Le piazze saranno ubicate: in prossimità della stazione e dell'area verde di via Corazza (1.100 mq).	€ 400.000,00
3	realizzazioni di parcheggi di nuova concezione con standard elevati di verde pubblico e dotazioni di arredo urbano e marciapiedi. Il parcheggio esistente verrà implementato con fasce di verde ed arredo urbano. Il parcheggio considerato quello di supporto alla stazione	€ 300.000,00
4	riqualificazione dei parcheggi attraverso una serie di piccole opere volte a migliorare il decoro urbano. Il parcheggi considerati sono quelli di via Ropa e quello di via Corazza.	€ 130.000,00
5	costruzione di campetti multifunzionali.	€ 150.000,00
6	realizzazione di piste ciclabili a dotazione dell'area di intervento e camminamento interno all'area verde di via Corazza	€ 270.000,00
7	riassetto delle aree verdi esistenti vicine alla stazione e delle aree verdi di via Corazza.	€ 330.000,00
	complessivi lavori	€ 1.720.000,00

Importo onorari e compensi accessori: € 99.000,00 (novantanovemila euro/00) così suddivisi:

Progettazione definitiva	Progettazione Esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	Direzione Lavori, coordinamento in fase di esecuzione, assistenza al collaudo
€ 28.000,00	€ 23.400,00	€ 47.600,00

ART. 3 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici di cui alle lettere a) (liberi professionisti singoli ed associati), b) (società di professionisti), c) (società di ingegneria), d) (prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri), e) (raggruppamenti temporanei), f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) dell'art. 46, comma 1, del Codice.
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45, comma 1, secondo periodo, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. (qualora si tratti di Società) Iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura per attività idonea all'espletamento del servizio.
2. per i professionisti personalmente responsabili, iscrizione all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che verrà svolta. Per il tecnico incaricato del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii..
3. Fatturato globale per servizi di progettazione e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un

importo pari al doppio dell'importo a base di gara, almeno pari a complessivi € 198.000,00 oltre IVA. Si richiede detto requisito in considerazione della specificità dell'intervento in questione, al fine di reperire interlocutori tali da garantire, anche sul piano economico, una specifica affidabilità.

4. Espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una volta e mezza l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e, pertanto, pari a:

CATEGORIA D'OPERA	CODICE di cui al D.M. 143/2013	IMPORTI RIFERIMENTO	DI	IMPORTO RICHIESTO	MINIMO
EDILIZIA	E.01	650.000,00			975.000,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	920.000,00			1.380.000,00
EDILIZIA	E.18	150.000,00			225.000,00

5. Svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di progettazione e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, per i seguenti importi minimi:

CATEGORIA D'OPERA	CODICE di cui al D.M. 143/2013	IMPORTI RIFERIMENTO	DI	IMPORTO RICHIESTO	MINIMO
EDILIZIA	E.01	650.000,00			390.000,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	920.000,00			552.000,00
EDILIZIA	E.18	150.000,00			90.000,00

(Per le società di ingegneria e le società di professionisti e per gli studi associati in possesso di organico) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino il rapporto di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'Ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura non inferiore a 10 unità, stimandosi in 5 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

OPPURE

(Per i liberi professionisti singoli e associati) Numero delle unità di tecnici, in una misura non inferiore a 7 unità, stimandosi in 5 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico da raggiungere anche mediante Raggruppamento temporaneo di Professionisti.

ART. 4 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I concorrenti in possesso dei requisiti indicati nel bando di gara potranno partecipare alla gara presentando un'offerta tecnico-economica.

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice). L'offerta migliore sarà individuata sulla base dei criteri e degli elementi di valutazione e dei rispettivi fattori ponderali di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza:

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata da una apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali e sub-pesi:

Offerta Tecnica (valutazione qualitativa): max 75/100 punti

Offerta Economica (valutazione quantitativa): max 25/100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE		FATTORI PONDERALI		
ELEMENTI QUALITATIVI				
Documentazione tecnica attestante la qualità della professionalità del concorrente, desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.				
1	1.a	<i>Grado di analogia con l'intervento oggetto della prestazione:</i>	15	35
	1.b	<i>Progettazione architettonica e strutturale:</i>	15	
	1.c	<i>Leggibilità e completezza della rappresentazione</i>	5	
Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico				
2	2.a	<i>Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta</i>	30	40
	2.b	<i>Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.</i>	10	
ELEMENTI QUANTITATIVI				
3		<i>Ribasso percentuale unico sull'importo dei servizi</i>	20	
4		<i>Riduzione sul tempo della progettazione</i>	5	

In particolare i punteggi relativi all'Offerta tecnica saranno attribuiti sulla base dei seguenti elementi:

1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta, desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.	35
---	---	----

L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:

1.a	<i>Grado di analogia con l'intervento oggetto della prestazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> saranno premiate le progettazioni concernenti la riqualificazione di aree industriali o aggregati urbani costituiti da un sistema coordinato di edifici ed aree destinate ad attività da svolgersi all'aperto per creare una centralità 	15
1.b	<i>Progettazione architettonica e strutturale:</i> <ul style="list-style-type: none"> saranno premiati i progetti che riguardano la riqualificazione di aree industriali o aggregati urbani da destinare alla fruizione nel rispetto della tipologia degli edifici e delle aree oggetto di riqualificazione e delle norme urbanistiche di riferimento, che hanno permesso l'utilizzo efficace di tutte le superfici disponibili integrando, attraverso un approfondito studio distributivo, gli spazi collettivi anche con il fine di ottimizzare il costo globale di ristrutturazione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. 	15
1.c	<i>Leggibilità e completezza della rappresentazione</i> <ul style="list-style-type: none"> sarà valutata la leggibilità e la maggiore completezza della rappresentazione documentale del progetto presentato e la sua migliore idoneità alla comprensione dei contenuti del medesimo. 	5

2	Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico	40
2.a	<p><i>Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta</i> <i>Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione illustrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione</i> - <i>le proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale, ritiene possibile rispetto allo studio di fattibilità adottato dall'amministrazione. Le proposte devono prevedere la riqualificazione dell'area industriale per la fruizione nel rispetto della tipologia degli edifici e delle aree oggetto di riqualificazione e delle norme urbanistiche di riferimento, per l'utilizzo efficace di tutte le superfici disponibili integrando, attraverso un approfondito studio distributivo, gli spazi collettivi anche con il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento di riqualificazione nonché sviluppare proposte per attività da svolgersi all'aperto nell'area d'intervento per crearne una centralità dell'ambito da riqualificare.</i> - <i>le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere</i> - <i>le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.</i> 	30
2.b	<p><i>Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio</i> <i>Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;</i> - <i>l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione</i> 	10

Modalità di presentazione dell'offerta tecnica

1. **Documentazione tecnica attestante la qualità della professionalità del concorrente**, desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. La documentazione dovrà essere costituita, per ciascun progetto, da non più di 4 (quattro) cartelle formato A4 oppure 2 (due) cartelle formato A3. Le cartelle con contenuto di testo devono essere numerate, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda.
2. **Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico** costituita da schede in formato A4, in numero massimo di 10 (dieci) facciate, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, etc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4)

L'offerta tecnica, costituita dalla documentazione di cui ai punti 1) e 2), è valutata secondo i parametri e i criteri motivazionali descritti al precedente paragrafo, al quale si rinvia anche per una maggiore esplicitazione del contenuto della stessa.

Valutazione dell'offerta tecnica (valutazione qualitativa)

Ai fini della valutazione degli elementi qualitativi si procederà, mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara. Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri precedentemente descritti, prescindendo dalla motivazione del preferenza attribuita.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi.

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe

Al termine dei confronti, si procede a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno.

Valutazione dell'offerta economica (valutazione quantitativa) peso massimo 25

La valutazione dell'offerta economica (elementi quantitativi), in base alle offerte di ribasso e di riduzione (contenute nella busta della «Offerta Economica»), avviene attribuendo i relativi coefficienti:

Al ribasso percentuale unico

Sul prezzo del servizio, composto dall'onorario e dalle spese accessorie, il Concorrente dovrà presentare un ribasso percentuale unico, da applicare alla base di gara pari ad Euro 99.000,00 (IVA e cassa esclusi). Al ribasso percentuale sul prezzo è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie, corretto con il coefficiente di rettifica «X» nella misura di 0,85;

I pesi attribuibili dalla Commissione per l'elemento in esame sono:

Peso massimo attribuibile = Prib_i max = 20;

Il peso attribuibile al generico ribasso sarà determinato con la seguente formula:

$$Prib_i = 20 \times C_i$$

con

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = 0,85

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

Riduzione tempo sulla progettazione

La progettazione definitiva dovrà essere svolta in un arco di tempo non superiore a 30 giorni e non inferiore a 24 giorni consecutivi, quella esecutiva in un arco di tempo non superiore a 30 giorni e non inferiore a 24 giorni consecutivi (percentuale riduzione massima pari a 20%), decorrenti dalla consegna del servizio.

La riduzione di tempo offerta è unica e sarà applicata sia alla progettazione definitiva che alla progettazione esecutiva.

Il peso attribuibile sarà determinato con la seguente formula:

$$Prib_i = 5 \times Va$$

con

$$Va = Ra/Rmax$$

dove:

Va = Coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

Rmax = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Soglia minima per l'apertura delle offerte economiche

La Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche relativamente alle sole offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnica (somma dei punteggi attribuiti agli elementi 1 e 2), pari a 35 (trentacinque) punti complessivi.

Formazione della graduatoria

Dopo che la commissione giudicatrice ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorre determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Metodo aggregativo compensatore

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula

$$PPii = \sum [WWii * VVaaii]$$

dove:

PPii = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

WWii = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

VVaaii = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno

I Wi sono i pesi di ciascuno degli elementi di valutazione indicati nella precedente tabella riepilogativa.

ART. 5 – PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni di cui all'art. 2 del presente Capitolato d'onere dovranno essere svolte nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente articolo.

Le prestazioni ed i tempi relativi alla fase di progettazione definitiva dei lavori dovranno decorrere dalla sottoscrizione del documento contrattuale e comunque dopo il formale processo verbale di consegna del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP),

Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, alla misurazione e alla contabilità dei lavori, al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo, decoreranno solo dopo che il professionista incaricato avrà ricevuto da parte del **RUP** l'atto di consegna del servizio.

Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario (v. successivo art. 18)..

Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate tramite posta elettronica certificata (PEC) e firmati digitalmente.

SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI:

1. Progettazione definitiva e Progettazione esecutiva:

La progettazione definitiva e la progettazione esecutiva dovranno essere redatte nel rispetto D.P.R. n. 207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla sezione III (progetto definitivo) e IV (progetto esecutivo) – del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.Lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all'amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Il Computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee previste dal listino (definite in accordo tra i soggetti incaricati della progettazione) e ogni singolo totale dovrà ulteriormente essere suddiviso rispettivamente in:

- a) - importo lavori (solo parte soggetta ribasso);
- b) - importo per il costo della mano d'opera (parte non soggetta a ribasso);

Gli importi relativi alla quota di O.S. "diretti", di cui art. 32 comma 4 lett o) del D.P.R. n. 207/2010, in quanto rientrante fra le spese generali dell'impresa, dovrà rientrare nella parte soggetta a ribasso di cui al punto a).

Dovrà inoltre essere determinata (quando non già determinata dal Listino o in caso di analisi prezzi) la percentuale di incidenza della mano d'opera.

A loro volta gli importi delle varie lavorazioni omogenee dovranno essere raggruppati secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'appaltatore e con l'approvazione del direttore dei lavori, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro. Pertanto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progettista dovrà prevedere a carico dell'Appaltatore tale onere, restando in ogni caso responsabile nei confronti dell'amministrazione.

In conformità al Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi tecnici professionali, il tecnico incaricato si impegna a:

a) produrre tre originali del progetto per ciascun livello progettuale -definitivo, esecutivo-, in aggiunta tre copie per ogni Ente di controllo (comprese ulteriori copie per eventuali integrazioni/revisioni richieste dagli Enti di controllo) e comunque tutte le copie necessarie (su formato cartaceo e informatico) a consentire la verifica e la validazione da parte del soggetto incaricato e del responsabile del procedimento e le eventuali ulteriori copie revisionate conseguenti alle attività di verifica; tutte le copie di cui sopra si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito. Produrre, inoltre, un numero di copie del progetto, per ciascun livello, e di ogni altro atto connesso od allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

b) produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi ad ogni livello progettuale, un esemplare completo del progetto, su supporto magnetico in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG, per gli elaborati grafici, tipo .doc o .rtf per i restanti documenti, nonché in formato .pdfA e in formato .pdfA firmato digitalmente.

c) tutti gli elaborati grafici dovranno essere predisposti e consegnati in formato (UNI) A1 con l'impiego dei cartigli del Committente, salvo diverse disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione, nonché, introdurre le varianti e le aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

Salvo quanto diversamente specificato nello studio di fattibilità, per ciascun livello progettuale, valgono le disposizioni base contenute nel Codice appalti, nel DPR 207/2010, per quanto applicabile, nel presente capitolato d'oneri e nelle linee guida ANAC / decreti attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

La partecipazione alle procedure per l'affidamento dell'incarico per i progetti definitivo ed esecutivo comporta automaticamente l'accettazione dello studio di fattibilità e del rilievo planialtimetrico eseguito dall'Amministrazione Comunale.

L'accettazione di cui sopra non è necessaria qualora il progetto precedente o il segmento progettuale precedente non sia stato ritenuto idoneo, irrimediabilmente insoddisfacente, non conforme alla programmazione e alle prescrizioni dell'Amministrazione, in contrasto insanabile con norme imperative o comunque aventi forza di

legge ovvero affetto da carenze od omissioni gravi come definite dal Codice degli appalti, purché tali circostanze siano motivate con atto scritto da parte del responsabile del procedimento.

2. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà **verificare** prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richiede l'adozione di speciali misure di sicurezza; **pianificare** la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'inizio fino alla sua ultimazione. Eventuali varianti dovranno, peraltro, essere subordinate all'adeguamento del piano di sicurezza stesso; **stimare** i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo; **redigere** il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere; individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi; **predisporre** il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l'esecuzione degli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera. In sintesi, esso costituisce un "manuale di istruzioni" del manufatto nel quale sono riportati: la programmazione delle manutenzioni e le indicazioni degli interventi progettati per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori successivi.

3. Direzione dei lavori, misurazione e contabilità dei lavori ed assistenza al collaudo:

L'attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:

- Direzione dei lavori di tutte le opere;
- Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto esecutivo ed il contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;
- Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
- Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3 comma 2 della L.1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- Liquidazione dei lavori;
- Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- Assistenza al collaudo;
- Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.

Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo.

A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.

Il Direttore Lavori verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato ed in possesso di regolare iscrizione agli Enti Previdenziali e Assistenziali ovvero del DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetta dovrà essere segnalata al RUP. In particolare, il Professionista è tenuto alla compilazione, con cadenza almeno bimestrale, di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.

Il Direttore Lavori dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

4. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, citando in particolare il D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

- a) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- b) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;
- c) richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis del decreto, ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- d) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
- e) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- f) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;
- g) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- h) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- i) sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- j) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.
- k) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico

Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

ART. 6 – MODALITA' E DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni elencate all'art. 5, dovranno essere ultimate, secondo la seguente tempistica:

- a. **Progettazione definitiva:** entro e non oltre il tempo offerto in sede di gara e comunque entro e non oltre il termine massimo posto a base di gara, pari a giorni 30 a decorrere dall'atto formale di affidamento.
- b. **Progettazione esecutiva (comprensiva del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione):** entro e non oltre il tempo offerto in sede di gara e comunque entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione da parte del RUP dell'atto di formale affidamento.

c. Direzione lavori, Misurazione e Contabilità lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo: entro e non oltre la durata prevista per i lavori ed i collaudi, così come approvata dal Comune.

Quando l’Affidatario riterrà di aver portato a compimento le prestazioni previste, comunque nei termini sopra indicati, sottoporrà gli elaborati progettuali al RUP consegnando al protocollo comunale n. 3 copie cartacee, debitamente firmate e timbrate, di tutti i documenti nonché un esemplare completo del progetto, su supporto magnetico in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG, per gli elaborati grafici, tipo .doc o .rtf per i restanti documenti, nonché in formato .pdfA e in formato .pdfA firmato digitalmente. In caso di mancata approvazione da parte del Comune, lo stesso avrà la facoltà di dichiarare esaurito l’incarico e risolvere il rapporto contrattuale con l’Affidatario, senza possibilità, per quest’ultimo, di opposizione o reclamo.

All’Affidatario verrà in tali casi corrisposto quanto previsto per le prestazioni fino a quel momento effettivamente eseguite, salvo che le progettazioni siano invece respinte per difetto di studio od inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese già sostenute.

ART. 7 – ONERI E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario dell’incarico resterà l’unico responsabile per le attività di progettazione e di direzione dei lavori che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali al Servizio tecnico competente.

L’Affidatario sarà responsabile, per i danni provocati da errori od omissioni del progetto esecutivo, ai sensi della normativa vigente.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione, devono intendersi a completo carico dell’Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Comune nel contratto d’incarico.

In particolare, è fatto obbligo ed onere a carico dell’Affidatario quanto segue:

- partecipare, nella fase di stesura definitiva del progetto, ad incontri con scadenza, da definirsi a cura del Committente, per una valutazione puntuale del lavoro;
- provvedere alla correzione, integrazione e/o rifacimento del progetto che, ancorché approvato, risulti errato, inadeguato o incompleto nel corso della successiva fase di esecuzione dei lavori;
- considerare inclusi, nel corrispettivo, anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l’esecuzione della progettazione, con esclusione di quelli relativi ad eventuali varianti in corso d’opera;
- impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente “Capitolato d’oneri” ed offerti in sede di gara;
- trasmettere al RUP duplice originale di tutti i verbali inerenti i lavori (consegna lavori, sospensioni, riprese, ultimazione ecc.) entro 5 giorni dalla sottoscrizione degli stessi;
- consegnare tutti gli altri documenti tecnico-contabili nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici. Eventuali maggiori oneri, dovuti a ritardi nei pagamenti non causati dal Committente, saranno a carico del Direttore dei Lavori.
- assumere la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi, a causa di errori commessi nella esecuzione della prestazione.

ART. 8 – ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Committente ed il RUP, personalmente o tramite tecnici all’uopo designati, provvederanno a:

- controllare l’osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente capitolato d’oneri, negli atti di gara, nel contratto e comunque nei documenti di incarico;
- seguire l’esecuzione del progetto e dei lavori, impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni impartite e dei tempi sopra indicati;
- controllare lo stato di avanzamento delle fasi di progettazione e delle lavorazioni, e che la loro esecuzione sia svolta con la massima professionalità e secondo le istruzioni impartite;
- denunciare i vizi della progettazione e della direzione dei lavori, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e dal RUP e le disposizioni o prescrizioni da questi emanate, non liberano l’Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del progetto ed alla sua rispondenza alle clausole previste dai documenti di incarico, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

ART. 9 – SUBAPPALTO

L'Affidatario è direttamente responsabile delle attività di progettazione oggetto dell'incarico, non potrà avvalersi del subappalto ad eccezione delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici (con esclusione delle relazioni geologiche), redazione grafica elaborati progettuali (art. 31, comma 8). Le relazioni specialistiche, compresa quella geologica, pertanto non sono subappaltabili. Esse dovranno essere redatte esclusivamente da professionisti inseriti nelle strutture di progettazione.

ART. 10 – RESPONSABILITA' VERSO IL COMMITTENTE E VERSO I TERZI

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi ad esso affidati, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni, da esso esaminate ed accettate, sono idonee al raggiungimento di tali scopi. Eventuali errori nella esecuzione dei lavori, conseguenti ad indicazioni/ordini della Direzione Lavori, verranno imputati alla D.L. stessa. L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale del Committente incaricato delle verifiche sullo svolgimento della progettazione e della direzione dei lavori ed accettate dall'Affidatario, non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Affidatario.

L'Affidatario solleva il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi, dovuta a gravi errori di progettazione e di direzione dei lavori. L'Affidatario è parimenti tenuto a rispondere della conformità dell'opera rispetto al progetto approvato e del comportamento di tutti i suoi eventuali dipendenti e/o collaboratori.

ART. 11 – DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati al Committente ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

ART. 12 – OBBLIGHI RELATIVI ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 213 del D.Lgs 50/2016.

L'Affidatario si impegna, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi dell'evento, a trasmettere al RUP i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste per la raccolta delle informazioni da comunicare all'Osservatorio ai sensi dell'art. 213, comma 9. Nel caso in cui, per cause imputabili all'Affidatario, l'Autorità sottoponesse il Committente alle sanzioni amministrative previste dall'art. 213 comma 13 D.Lgs. 50/2016, il Comune si rivarrà sul Professionista incaricato, fino alla concorrenza dell'importo della sanzione comminata.

ART. 13 – PROPRIETA' DEL PROGETTO

Tutti gli elaborati grafici ed i documenti prodotti dall'Affidatario nell'espletamento dell'incarico, saranno di piena e assoluta proprietà del Comune, che a proprio insindacabile giudizio, potrà dare o meno esecuzione al progetto, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a proprio insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 14 – AUTORIZZAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Le richieste di autorizzazione da inoltrare ad Enti pubblici e privati, necessarie per l'approvazione del progetto, saranno predisposte dall'Affidatario, salvo quanto diversamente disposto dal Committente o da norme di legge o di regolamento.

L'Affidatario sarà inoltre tenuto a promuovere e a porre in atto tutti gli adempimenti utili per sollecitare il rilascio delle autorizzazioni, informando tempestivamente il Committente degli eventuali rifiuti o ritardi degli Enti competenti ad emettere i provvedimenti.

All'ottenimento delle autorizzazioni, l'Affidatario si obbliga, senza diritto ad alcun compenso, a rispettare le modalità di lavoro e/o le condizioni e/o le prescrizioni eventualmente inserite nei suddetti provvedimenti.

ART. 15 – MANCANZE E/O INEFFICIENZE DELLA PROGETTAZIONE E/O DELLA DIREZIONE LAVORI

Qualora il Comune accertasse la inidoneità di una qualunque parte del progetto oppure rilevasse inadempienze agli obblighi stabiliti nell'incarico, richiederà all'Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare all'uopo un congruo termine.

Se gli errori saranno rilevati durante la fase di realizzazione dei lavori oggetto della progettazione, l'Affidatario è impegnato, a semplice richiesta del Committente, ad eliminare tali errori impartendo eventuali disposizioni dirette sul luogo dove i lavori sono in corso.

Qualora l'Affidatario non provveda con prontezza ed entro i termini stabiliti ad eliminare le deficienze progettuali rilevate, troveranno applicazione le penali e comunque il Committente avrà diritto di rivalersi per tutti i danni conseguenti.

Tale diritto compete al Committente, anche se l'Affidatario sia intervenuto a portare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque risultato sufficiente a prevenire i danni. L'Affidatario non avrà diritto al riconoscimento di costi aggiuntivi per le correzioni e/o modificazioni al progetto e per gli interventi "in loco" di cui sopra.

ART. 16 –MODIFICA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all'art. 5 (modalità e durata dell'incarico) del presente capitolato d'onere solo nell'eventualità di:

- a. sospensione disposta dal Committente;
- b. cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di progettazione di cui al punto a. potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta via PEC. Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b., che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l'Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell'evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta. Le domande di proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla proroga, il Committente ne stabilirà l'entità, salva la facoltà dell'Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Qualora il Committente non ritenesse fondate le ragioni che hanno indotto il D.L. a sospendere i lavori, ne darà immediata comunicazione al D.L. medesimo, che entro 5 giorni potrà formulare le proprie osservazioni.

In tali casi, il Committente, attraverso il Responsabile Unico del procedimento, potrà comunque ordinare al D.L. la ripresa dei lavori non ritenendo idonee le cause che hanno motivato la sospensione medesima.

ART. 17 – CONTESTAZIONI

Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di contestare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione dell'incarico. Tale richiesta deve essere avanzata mediante comunicazione scritta debitamente documentata, quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora contestabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione. L'Affidatario deve segnalare, in modo particolareggiato e tempestivo, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività non di sua competenza, ma che possono interferire con la propria opera e/o condizionarla.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI INCARICO

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto qualora il tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui agli articoli 5 e 6 del presente capitolato.

3. Il contratto potrà altresì essere risolto in danno al tecnico incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con terzi;
- c) nel caso previsto dall'art. 24 del presente Capitolato d'Oneri (penali per ritardi);
- d) nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini stabiliti, qualora tale ritardo superi il tempo massimo per la progettazione indicato all'articolo 3 del presente capitolato.
- e) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

- e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- f) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'articolo 9;
- g) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- h) superamento dei tempi massimi ai sensi dell'articolo 24;
4. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 19 – CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto in sede di gara include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.

Qualora nel corso della progettazione o della esecuzione dei lavori emergano nuove esigenze che impongano prestazioni diverse o aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente capitolato d'oneri, i professionisti incaricati potranno svolgerle solo e soltanto dopo che sia stato adottato, dal Committente, apposito provvedimento di approvazione delle prestazioni medesime e di impegno della relativa spesa.

L'importo complessivo indicato nel presente Capitolato d'oneri costituisce un limite di spesa che può essere superato soltanto a seguito di adozione di idoneo provvedimento da parte dell'Organo competente che approvi, preventivamente ad ogni prestazione, l'aumento della somma stessa.

ART. 20 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali perizie che si rendessero necessarie e che comportino aumenti di spesa con variazioni in più o in meno nelle quantità e/o tipologie di opere previste dal progetto originario verranno compensate singolarmente per ogni categoria e classe di opere nel seguente modo:

- il compenso per la rielaborazione della progettazione relativa alla eventuale variante viene determinato per differenza fra l'onorario riferito all'importo lordo pari al progetto originario maggiorato con le quantità variate in più o in meno e l'onorario riferito all'importo lordo del progetto originario;
- eventuali variazioni che si rendessero necessarie al Piano della sicurezza a causa di perizie di variante e suppletive, verranno compensate per differenza fra l'onorario riferito all'importo lordo di perizia e l'onorario riferito all'importo lordo del progetto originario.

In entrambi i casi, i predetti compensi sono soggetti all'applicazione del ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara.

Qualora la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto definitivo o esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori.

ART. 21 – PAGAMENTI

I compensi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva (compresi quelli per la prestazione di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) saranno corrisposti, come già detto in precedenza, dopo l'approvazione del relativo progetto da parte del Comune e fermo restando il rilascio di autorizzazioni, permessi, nulla osta, pareri ecc. da parte di altri Enti. Qualora, decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di presentazione dei progetti, tali approvazioni non siano ancora intervenute per cause non imputabili all'Affidatario, questi ha diritto al pagamento degli onorari maturati.

I compensi inerenti la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, salvo quanto eventualmente convenuto nel documento contrattuale.

Durante l'esecuzione dei lavori, gli acconti saranno liquidati **nella misura di nove decimi degli onorari maturati**. Il saldo verrà liquidato dopo l'approvazione degli atti di collaudo. L'Amministrazione liquiderà il compenso fatturato **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di presentazione all'Amministrazione di regolare fattura.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

ART. 22 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi del D.Lgs 50/2016 e della direttiva ANAC non è dovuta da parte dei concorrenti la presentazione della cauzione provvisoria ma di quella definitiva in capo all'aggiudicatario e la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell' art. 24, comma 4, del Codice.

ART. 23 – ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO D'ONERI

Il presente Capitolato d'oneri è parte integrante e sostanziale del documento contrattuale con il quale sarà regolato il rapporto tra il Professionista incaricato e il Comune. Esso è impegnativo a tutti gli effetti per il Professionista sin dal momento della presentazione dell'offerta, per tutti i servizi oggetto della procedura ad evidenza pubblica.

ART. 24 – PENALI PER RITARDI

Il mancato rispetto dei termini convenuti per l'ultimazione delle varie fasi della progettazione comporta il diritto del Committente (art. 257 c. 3 DPR 207/2010) ad applicare una penale pari all'1 per mille (uno per mille) del corrispettivo previsto, per ogni giorno di ritardo. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale del compenso. Verificandosi un ritardo superiore a 10 (dieci) giorni oltre il termine massimo, il Committente ha la facoltà di applicare la risoluzione di cui all'art. 18. E' comunque fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno conseguente ai ritardi dei termini previsti all'art. 6.

ART.24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., l'affidatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara.

L'Aggiudicatario ed i subcontraenti sono tenuti, a trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui ai co. 2, 7 e 9 dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui comma 5, lettera h), art. 80, D.lgs. 50/2016,

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al Settore Governo e Sviluppo del Territorio – Piazza Marconi 9 – 40012 Calderara di Reno - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 25 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

L'affidamento dell'incarico è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione dell'incarico o alla sua risoluzione, si farà ricorso alla Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati, i quali espressamente rinunciano ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 26/04/1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.